COMUNE DI COLLESANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 19/12/2025

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione relativo al triennio 2026/2028 ed allegati, di cui all'art. 151, c.1, del TUEL

L'anno duemilaventicinque il giorno 19 del mese di Dicembre dalle ore 09,30, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in sessione ordinaria, giusta nota prot. n. 18516 del 11/12/2025;

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sferruzza Catena Patrizia.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
INGRAO ELSA	X		LA PLACA MAURIZIO	X	
CARLINO DANIELE	X		BARTOLONE MAURIZIO		X
NOCE SERENA	X		IANNELLO MICHELE		X
PERI MICHELA	X		SAPIENZA ROSARIO DAVIDE	X	
MACALUSO MARIO	X		CASCIO MARIA CANDIDA	X	
D'AGOSTARO CINZIA	X		TESTAIUTI MICHELE	X	

Consiglieri Assegnati n. 12 | **Presenti n.10** | **Assenti 2**

La seduta è pubblica.
Scrutatori: La Placa, D'Agostaro, Testaiuti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto avente ad oggetto **: "**approvazione bilancio di previsione relativo al triennio 2026/2028 ed allegati, di cui all'art. 151, c.1, del TUEL**"**

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i princìpi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), osservando, altresì, i princìpi contabili generali e applicati;

RICHIAMATO il principio contabile sulla programmazione All. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.M. 25/07/2023:

DATO ATTO che i principali elementi di novità del principio contabile in questione sono rappresentati:
- dalla ridefinizione del processo di approvazione del bilancio di previsione al fine di incentivare l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente, riducendo il ricorso all'esercizio provvisorio;

- dall'introduzione di un cronoprogramma con tempi e scadenze prestabiliti, al fine di scandire le fasi di predisposizione del bilancio tecnico a legislazione vigente e ad amministrazione invariata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, di raccolta delle richieste di variazione al bilancio tecnico da parte dei responsabili del Comune, di quadratura e di approvazione dello schema del bilancio da parte dell'organo esecutivo;

- di acquisizione del parere del Revisore unico del conto successivamente all'approvazione, da parte della Giunta Comunale, dello schema di bilancio di previsione;

DATO ATTO altresì che l'iter di approvazione del bilancio è avvenuto nel seguente modo:

In data 3/9/2025, nota prot.n.13614/2025, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto al Sindaco, alla Segretaria Comunale e ai Responsabili di Settore gli indirizzi per la predisposizione della nota di aggiornamento al DUPS e delle previsioni di bilancio, in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUPS, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.95 del 21/7/2025 e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

in data 22/9/2025, nota prot.n.14942 del 30/9/2025, il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso al Sindaco, alla Segretaria Comunale e ai Responsabili di Settore lo schema di bilancio tecnico;

in data 13/10/2025, prot.n.15655, è stata raccolta soltanto dalla Responsabile dell'Area amministrativa socio-assistenziale la variazione da apportare al bilancio tecnico per giungere alla definizione del Bilancio di

previsione 2026-2028, conseguente alla riunione tenutasi in pari data in presenza dell'Amministrazione Comunale, della Segretaria Comunale e dei Responsabili di Settore;

nella prima metà di novembre è stata raggiunta la quadratura del Bilancio di previsione 2026-2028, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 145 del 10/11/2025, di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

nella stessa seduta la Giunta Comunale, con deliberazione n.143 in data 10/11/2025, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUPS 2026/2028, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028, l'elenco annuale 2026, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028, il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari nonché il programma di spesa del personale - anni 2026-2027-2028;

VISTO l'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, a norma del quale allo schema di bilancio di previsione sono allegati:

il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

la nota integrativa;

il prospetto degli indicatori di bilancio 2026/2028;

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano, inoltre, allegati i seguenti documenti:

la deliberazione della Giunta comunale n.134 del 29/10/2025, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

Delibera n.142 del 5.11.2025 di Ricognizione delle Tariffe dei Servizi Comunali e dei Servizi a domanda individuale;

la deliberazione della Giunta comunale n.144 del 10/11/2025, di ADEGUAMENTO tariffe servizio idrico – anno 2026 -;

la deliberazione della Giunta comunale n.151 dell' 1/12/2025,(modificativa della deliberazione della Giunta comunale n.134 del 29/10/2025) di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni, allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato

deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che dispone che "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Ritenuto di confermare per l'anno 2026 le aliquote IMU e Addizionale Comunale Irpef, come per gli anni precedenti;

Ritenuto, altresì, di confermare anche per l'anno 2026, il deliberato afferente " la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – anno 2025/2027", di cui all'atto di Giunta n.134 del 16/12/2024, stante che, allo stato attuale, l'ente non dispone né aree né fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie ex l.n.167/62, l.n.865/71 e l.n.457/78.

RITENUTO di approvare il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 e i relativi allegati, così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014;

PREMESSO quanto sopra;

VISTI:
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Acquisito il parere del Revisore unico dei conti, da allegare al presente atto;

Emendamento (allegato A) da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, ing. Biundo Liborio

Dichiarazione di voto Consigliere - Assessore Daniele CARLINO: Purtroppo, per come si sono svolti i lavori, abbiamo avuto modo soltanto di leggere l'emendamento; per questo ritengo opportuno entrare nel merito e chiarirne il contenuto.
Come già annunciato alcune settimane fa, si tratta di un finanziamento intercettato dall'Amministrazione per la sistemazione della strada comunale **Garge di Cenere**. Per intenderci, è l'arteria che si dirama dalla parallela della SP9 — l'ex strada consortile — e che conduce alla Torretta di Bovitello.
Questo risultato è stato possibile grazie, innanzitutto, all'interesse dell'Amministrazione e al lavoro puntuale dei tecnici che hanno progettato l'intervento, ma anche grazie alla tempestività con cui è stata presentata la domanda: trattandosi di un avviso a sportello, siamo stati tra i primi Comuni a trasmettere il progetto, arrivando, se non erro, tra i primi ventidue in graduatoria. Un elemento che ritengo importante sottolineare.
L'intervento risponde a criticità più volte segnalate: lungo quell'arteria, infatti, i residenti della zona di Torretta, i proprietari dei terreni e le aziende agricole lamentavano da tempo gravi problemi di percorribilità. Grazie a questo finanziamento, interamente coperto dall'ESA, è stato possibile ripristinare la funzionalità della strada e renderla nuovamente percorribile per quasi due chilometri, fino alla Torretta di Bovitello.
Alla luce di quanto esposto, come gruppo anticipiamo il nostro voto favorevole all'emendamento.
Grazie.

Consiglieri presenti n. 10;
Consiglieri assenti n. 2 (Bartolone - Noce)
Consiglieri votanti n. 10.
Voti favorevoli n. 10
Astenuti n. 0
Contrari n. 0

Il Consiglio Comunale

CON VOTAZIONE UNANIME espressa per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati approva l'emendamento (allegato A).

sub emendamento all' emendamento n° 1 da parte dei consiglieri di minoranza, relativamente alla partecipazione a rappresentazioni teatrali

Dichiarazione di voto Consigliere Michele TESTAIUTI che dichiara: Riteniamo che questo subemendamento, pur essendo stato formalmente riformulato, sia rimasto invariato nella sua sostanza e nello spirito originario. Si tratta infatti di un progetto rivolto alla popolazione anziana, una fascia che, come abbiamo già evidenziato in sede di bilancio di previsione, risulta oggi poco tutelata alla luce dei dati e delle risorse complessivamente stanziate.
Molti anziani, come sappiamo, vivono condizioni di solitudine, spesso aggravate dall'assenza di una rete parentale, amicale o di una vita sociale strutturata. Una situazione che li espone non solo a una povertà materiale, ma anche - e soprattutto - a una povertà sociale, fatta di isolamento e senso di abbandono.
Con questa proposta intendiamo contribuire a contrastare tali criticità, contenendo la solitudine e curando il sentimento di isolamento attraverso la creazione di momenti di incontro, socializzazione, relazione, integrazione e svago. Per questo il gruppo **Vivi Collesano** propone di finanziare un progetto che abbiamo voluto denominare *Partecipazione a rappresentazioni teatrali*.
Si tratta di un'iniziativa già sperimentata con successo in passato da precedenti amministrazioni, che ha registrato una significativa partecipazione. Il progetto prevede l'attivazione di un abbonamento teatrale per 50 anziani presso un teatro di Palermo, per un totale di 11 rappresentazioni, comprensive del trasporto mediante un pullman da 50 posti messo a disposizione gratuitamente.
Abbiamo individuato, a titolo esemplificativo, il Teatro Biondo, che propone un cartellone di qualità con costi assolutamente sostenibili: un abbonamento intero per 11 spettacoli ha un costo di circa 75 euro, una cifra paragonabile al prezzo di un singolo biglietto cinematografico. È inoltre ragionevole ritenere che, per una platea di anziani e per un gruppo numeroso, tali costi possano essere ulteriormente ridotti.
Con questa iniziativa potremmo offrire ai nostri anziani non solo l'accesso alla cultura, ma soprattutto un'occasione stabile di incontro, socializzazione e svago, capace di restituire vitalità, relazioni e senso di appartenenza a persone che troppo spesso vivono in condizioni di isolamento.
Per queste ragioni, confermo il mio voto favorevole.

Dichiarazione di voto Consigliere - Assessore Elsa INGRAO: Sì, Presidente, per anticipare il nostro voto contrario, che ritengo corretto spiegare nuovamente.
Come ho già avuto modo di affermare, siamo pienamente consapevoli che gli anziani rappresentano una risorsa fondamentale per la nostra comunità. Fin dall'inizio del nostro mandato ci siamo posti l'obiettivo di promuovere opportunità di socializzazione realmente inclusive, un obiettivo che continuiamo a perseguire con convinzione. Anche da parte nostra vi è attenzione e disponibilità a organizzare iniziative di questo tipo, valutando però soluzioni che non limitino la partecipazione e che siano accessibili al maggior numero possibile di persone.
Abbiamo scelto di partire dal territorio, attivando percorsi di animazione territoriale direttamente a Collesano. Attraverso queste attività stiamo cercando di rispondere in maniera concreta ai bisogni che ci vengono rappresentati dagli anziani più soli e fragili, in particolare da coloro che non dispongono di una rete familiare o amicale di riferimento. È a queste esigenze che stiamo dando priorità, con interventi mirati e continuativi.
Siamo altresì consapevoli che le risorse di bilancio sono limitate e spesso insufficienti, e che con gli stessi fondi è necessario rispondere ai bisogni di un'intera comunità. Quando la disponibilità economica è quella che è, occorre fare scelte che consentano di garantire un equilibrio e un'attenzione diffusa, cercando di sostenere un po' tutti.
Detto questo, desidero ribadire che l'interesse verso iniziative di socializzazione per gli anziani è reale anche da parte nostra. Nel mese di ottobre, infatti, abbiamo partecipato a due avvisi della Regione Siciliana, tra cui l'Avviso 24/2024 e l'avviso relativo allo sviluppo dei servizi di prossimità sociale e alla cura integrata. Entrambi i bandi sono specificamente orientati alla socialità e ai bisogni degli anziani.
In uno dei progetti presentati è espressamente prevista, tra le attività da realizzare in caso di approvazione, l'organizzazione di momenti comunitari di animazione e di uscite nei luoghi di interesse culturale, come ad

esempio i teatri. Questo dimostra che l'attenzione al tema esiste ed è concreta; la differenza sta nella scelta di reperire le risorse all'esterno, senza gravare ulteriormente sul bilancio comunale.
Per queste ragioni confermiamo il nostro voto contrario.

Dichiarazione di voto Consigliere Rosario Davide SAPIENZA: Presidente, anticipo il mio voto favorevole e rifletto sul fatto che ormai da tempo ci sentiamo sempre a dire che è nel nostro interesse, per esempio in questo caso gli anziani, portarli al teatro, aspettavo il però. Perché poi l'idea, se non ci metti i soldini, vuol dire che quell'idea in realtà non ce l'hai, a me il dubbio viene, o che in effetti ritieni che questo venga dopo quello rispetto al quale noi pensavamo di poter prendere i soldi, l'abbiamo indicato facilmente, contributi per il trasporto perché c'è il fatto che c'è stato detto dalla dottoressa quando ha messo il parere che lì rimarranno dei soldi come sono rimasti l'anno scorso, quindi ci sono, erano 16 mila, due l'abbiamo presi da lì, cinquecento dalla promozione del territorio. Cinquecento euro. E comunque da voci per le quali non c'erano spesi obbligatorie. Allora io dico è neutro che ci prendiamo in giro. È politica. Cosa c'è nelle mie priorità? Farsi che gli anziani facciano questo viaggio con soldini che oggi dall'esterno non sono riusciti a trovare, ancora non ho, ce li metto. Sennò non ha più senso sentirsi dire che anche per noi è così, l'abbiamo a cuore, ci stiamo pensando, però poi il nostro emendamento non viene votato, allora, io penso che non viene votato perché proviene dall'opposizione, lo dico chiaro, non è nessun messaggio che deve passare, ma è chiaro. La stessa cosa avviene con quello del carnevale che vi spiegherò dopo, siccome è l'opposizione a proporre un emendamento e mettere dei soldini affinché gli anziani possano andare al teatro con un abbonamento, l'idea è bella è apprezzata anzi coincide perché si dice noi anche noi ci stiamo pensando non passi il messaggio che qua l'emendamento viene votato contrario dal nostro gruppo. Non c'è nessun messaggio da far passare ma è chiaro a tutti. Ho finito.

Dichiarazione di voto Consigliere Maria Candida CASCIO che dichiara: Io francamente pensavo che questo emendamento sarebbe passato, anzi per dirvela tutta io pensavo che sarebbero passati tutti e quattro gli emendamenti. Il Consigliere Sapienza ha scelto la strada della chiarezza, io lo seguo, siete totalmente pretestuosi cioè noi non facciamo oggi una cosa bella rispetto alla quale voi dite di essere d'accordo perché abbiamo trovato una linea di finanziamento esterna, quindi siamo al futuro e intanto facciamo quello che possiamo fare, abbiamo trovato i soldi ciò che viene è grasso che cola ciò che viene è in più, facciamo attività in più no, li dobbiamo fare con quelli che troviamo noi perché fuori, perché se li troviamo dentro poi dobbiamo dire che li ha trovati l'opposizione, invece noi facciamo un'attività in meno, facciamo quella con il finanziamento trovato fuori però ci possiamo appuntare la medaglia al petto, questo è, quindi voi non votate pretestuosamente un, come posso dire, un emendamento che aveva tutti i crismi qualitativi e quantitativi per essere votati, a scanso di equivoci, prima che si cominci con le frasi fatte, io non ho bisogno di lasciare passare nessun messaggio, il mio messaggio è che siete pretestuosi. Grazie Presidente, il mio voto è convintamente positivo e esprimo comunque il mio disagio e la mia amarezza perché veramente pensavo che qualunque forma di pretestuosità trovasse argine nella bellezza e nel buonsenso e nella fondatezza sui numeri di questo emendamento. Grazie, Presidente.

Consiglieri presenti n. 10;
Consiglieri assenti n. 2 (Bartolone – D'agostaro)
Consiglieri votanti n. 10.
Voti favorevoli n. 04
Astenuti n. 0
Contrari n. 06

Il Consiglio Comunale

CON 6 VOTI CONTRARI espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il sub emendamento 1 all'emendamento 1, non viene approvato.

Il Consiglio Comunale

CON 6 VOTI CONTRARI espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati l'emendamento 1, non viene approvato.

sub emendamento all' emendamento n° 2 da parte dei consiglieri di minoranza, relativamente all' erogazione incentivi a favore dell'adozione dei cani.

Dichiarazione di voto Consigliere Michele TESTAIUTI: Anticipo il mio voto favorevole, perché questo emendamento va nella direzione che, in qualche modo, era già stata indicata e condivisa dal Consiglio.
Nel corso della precedente seduta abbiamo affrontato la problematica del randagismo e, in particolare, i costi rilevanti che questo servizio comporta per l'Ente. Parliamo di circa **27 mila euro per il 2025**, una cifra che ha reso necessaria una variazione di bilancio significativa per rafforzare il relativo capitolo di spesa. Da quanto emerso nel dibattito, era chiaro a tutti che il servizio, così come oggi strutturato, rischia di diventare economicamente insostenibile per le casse comunali.
Con questo emendamento abbiamo provato a dare una risposta concreta al problema, intervenendo non solo sul piano etico e sociale, ma anche su quello economico. La nostra proposta prevede un sistema di incentivazione all'adozione dei cani attualmente ospitati nei canili, animali che oggi costano all'Ente - conti alla mano - circa **2.000 euro l'anno ciascuno**. A fronte di questa spesa, proponiamo un contributo di **500 euro annui** per chi decide di adottare un cane: una misura che permetterebbe un risparmio immediato e significativo, passando da un costo di 2.000 euro a uno di 500 euro per animale.
È evidente che un simile intervento, oltre al risparmio economico, avrebbe ricadute positive sul benessere degli animali e sul tessuto sociale. Abbiamo anche specificato, in calce all'emendamento, che il tutto dovrà essere opportunamente regolamentato, prevedendo eventualmente anche una durata pluriennale dell'affidamento. Nulla di improvvisato, dunque, ma una proposta concreta e strutturabile.
Dispiace constatare, tuttavia, che il voto contrario sia stato preannunciato a prescindere, per una logica di contrapposizione che nulla ha a che vedere con il merito delle proposte. I numeri, però, restano numeri: questo emendamento, se approvato, produrrebbe un'economia immediata e un risparmio reale per il bilancio dell'Ente.
Non si tratta di emendamenti strumentali, né di iniziative dettate da logiche di visibilità. L'importanza di una proposta non la decide qualcun altro: la decide il gruppo che la presenta, sulla base delle priorità che ritiene fondamentali per la comunità. E quando proposte di questo tipo vengono sistematicamente respinte senza un reale confronto, è legittimo interrogarsi sul metodo.
Questo emendamento è chiaramente a favore del bilancio comunale e dell'interesse pubblico. Anche se non verrà approvato, resterà agli atti che una soluzione era stata proposta. Prima o poi, di queste scelte, qualcuno dovrà rendere conto.
Per questo invito, ancora una volta, a riflettere: non sempre il confronto politico deve trasformarsi in un braccio di ferro. A volte servirebbe quella maturità politica che consente di riconoscere il valore delle buone idee, anche quando arrivano dai banchi dell'opposizione.

Dichiarazione di voto Consigliere Maria Candida CASCIO: La discussione non ha un limite temporale, la stanchezza di tutti non è un limite per nessuno. L'unico limite qua dentro è il regolamento. Io parlavo della discussione sul bilancio, ma comunque lasciamo perdere, poi qualche volta, come dice Michele Testaiuti, sulle procedure ci vedremo più chiaro. Stavo dicendo, questa maggioranza che non vota i nostri sub-emendamenti e quindi gli emendamenti è la stessa maggioranza che ha accettato, senza battere ciglio, tranne tre consiglieri comunali, che qui si venisse a dirci che praticamente a consuntivo servivano circa 30 mila euro, a consuntivo, senza i relativi impegni di spesa, questo si chiama debito fuori bilancio e se dovesse venire in aula il debito fuori bilancio, è queste procedure, questi bastoni tra le ruote, se dovesse venire un debito fuori bilancio in aula di questo tipo questa minoranza non sarebbe tenuta a votarlo, ve lo dovreste votare voi perché non deriva da sentenza e dovranno venire prima o poi questi momenti, perché saranno lezioni, perché ora fate le pulci alle poste di spesa senza che abbiate detto una parola sul mancato monitoraggio della spesa e qua poi ci siete venuti a dire, avete fatto i soliti ringraziamenti agli uffici perché sovrintendono tutto benissimo e contemporaneamente si dice che non si è monitorata una spesa così importante, continuate con i ringraziamenti. Noi invece continuiamo col rispetto delle persone che lavorano, che non consistono per forza in ringraziamenti, e col mettere in evidenza le criticità giuste a favore di quest'ente, perché se poi ci sarà un debito fuori bilancio ve lo voterete voi perché noi non saremo chiamati dal giudice e dalla legge a votare il debito fuori bilancio. Quindi grazie per la vostra collaborazione, per la vostra apertura, per il fatto che dormivate quando non è stata monitorata la spesa, e per essere così svegli oggi, quando noi vi portiamo, lo abbiamo fatto con molto piacere, con lo spirito di

collaborazione che vi abbiamo dimostrato per tre quarti di consiglio comunale, grazie per esserci venuti incontro, grazie per la pretestuosità, grazie per aver portato un emendamento, quello sul Carnevale, all'ultimo, solamente per contrastare il nostro, grazie di questo atteggiamento. Viva i numeri, abbasso la logica e abbasso pure la ragionevolezza. Grazie Presidente, il mio voto è convintamente favorevole e il disagio e l'amarezza sono quelli di qui sopra. Io ero certa che venissero accettati questi emendamenti per la loro qualità e per come sono state trovate con impegno le poste per non mettere in difficoltà l'amministrazione e i consiglieri di maggioranza.

Dichiarazione di voto Consigliere - Assessore Daniele CARLINO che dichiara: Sì, grazie Presidente. Preciso che non si trattava di una prenotazione di intervento, stavo semplicemente consultando il documento. Come ha già correttamente anticipato il collega, confermo che il nostro gruppo voterà contro questo sub-emendamento e, conseguentemente, anche contro l'emendamento. Tuttavia, come ho già avuto modo di chiarire nel corso della discussione, si tratta di una decisione che non nasce in modo estemporaneo o pregiudiziale, ma è il risultato di un ragionamento avviato già a partire dallo scorso Consiglio comunale, nel quale sono emerse specifiche criticità e circostanze che hanno richiesto un approfondimento.
Come gruppo abbiamo quindi avviato una riflessione, confrontandoci anche con gli uffici competenti, con l'obiettivo di individuare una soluzione che, per come l'abbiamo valutata, non può essere affrontata efficacemente attraverso un emendamento immediato, ma necessita prima di una corretta impostazione generale che consenta all'Ente di gestire la materia nel modo più adeguato ed efficiente possibile.
Io e i miei colleghi abbiamo pertanto predisposto un documento che desidero leggere come dichiarazione di voto e che chiediamo venga acquisito agli atti. Preciso che tale dichiarazione è riferita al sub-emendamento, poiché attiene all'oggetto della proposta e non esclusivamente alle singole poste di bilancio. Si tratta, dunque, di una dichiarazione a nome del gruppo, che ora leggerò e che successivamente verrà messa a disposizione degli altri consiglieri.

Premesso che l'articolo 19.1 del Regolamento del Consiglio Comunale stabilisce che il Consiglio è l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, che in occasione del Consiglio Comunale del 26 novembre l'ultimo scorso, a seguito della discussione relativa alla problematica del ricovero dei cani randagi presso i canili, sono emersi a criticità legata alla gestione del servizio, nonché una volontà condivisa di incentivare l'affidamento dei cani ospitati al fine di garantirne il benessere. Con protocollo 18.348 del 10.12.2025, il Presidente del Consiglio Comunale, indirizzato al Sindaco e all'Assessore Ingrao, una nota ad oggetto la proposta di istituzione. Ci tengo a sottolineare e ripetere la data, Presidente, 10-12-2025. Il Presidente del Consiglio Comunale ha indirizzato al Sindaco e all'Assessore Ingrao una nota avendo ad oggetto la proposta di istituzione di una misura per il benessere animale e per la promozione degli affidamenti dei cani ospitanti presso il rifugio sanitario Isnello e Petralia Sottana, proposta fondata su elementi oggettivi emersi da comunicazioni ufficiali con uffici competenti, è volta all'istituzione di un contributo economico una tantum, ma a favore dei cittadini residenti al comune di Collesano e non solo, che scelgano di prendere in affidamento un cane ospitato presso il canile convenzionato, promuovendo così il benessere animale e una più efficace gestione delle risorse comunali. Con nota protocollo 18441 del 10-12-25, la responsabile dell'area amministrativa ha comunicato alla Presidente che, a seguito di sopralluogo, i cani ricoverati presso il rifugio sanitario convenzionato per i comuni di Isnello e Petralia Sottana ne risultano essere 14. Il comune di Collesano sostiene annualmente costi rilevanti per il mantenimento dei cani ospitati presso il canile convenzionato, comprensivi di vitto, cure veterinari, gestione della struttura e che, dall'aprile 2024, nessun cane affidato alla struttura è stato ancora adottato. L'adozione dei cani rappresenta una soluzione eticamente responsabile e socialmente utile, in grado di migliorare il benessere degli animali e di ridurre il fenomeno del randagismo. Numerosi cani, in particolare quelli anziani o con particolari esigenze, permangono a lungo in canile, con conseguenti aggravati costi a carico dell'amministrazione comunale. Molte famiglie, pur sensibili al tema dell'adozione, sono scoraggiate dai costi iniziali legati all'accoglienza di un animale, cura veterinaria, alimentazione, accessori e eventuale addestramento. Con protocollo 18635 del 16-12-2025, il sindaco e l'assessore Ingrao hanno riscontrato la proposta del Presidente del Consiglio Comunale, accogliendone e condividendone l'obiettivo, riconoscendo che strumenti di sostegno possano contribuire a aumentare le adozioni e a favorire il benessere degli animali ospitati, ritenendo tuttavia necessario strutturare tali misure con cautela al fine di evitare derive speculative e demandando agli uffici competenti la valutazione delle modalità più idonee per l'introduzione di un eventuale incentivo, che potrebbe essere collegato anche a riduzioni e agevolazioni tariffarie, esempio Tari, nonché valutando l'utilità e

l'istituzione della commissione consigliare permanente dedicata al benessere animale e alla prevenzione del randagismo. Considerato che un incentivo economico una tantum può costituire uno strumento efficace per favorire le deduzioni responsabili, considerato che l'affidamento dei cani a famiglie idonee consente nel medio e lungo periodo un risparmio per le casse comunali rispetto al mantenimento degli animali in canile, iniziative analoghe sono state adottate con successo da altri enti locali con risultati positivi sia in termini di incremento dell'adozione sia di sensibilizzazione della cittadinanza, ritenuto che sia opportuno promuovere politiche attive a tutela del benessere animale e di supporto alle famiglie che scelgono consapevolmente di adottare, ritenuto che l'erogazione di un contributo economico una tantum subordinata al rispetto a requisiti specifici possa incentivare l'adozione dei responsabili a durature, tutto ciò premesso considerato e ritenuto, si ritiene impegnare il Sindaco e la giunta a istituire un incentivo economico una tantum destinato ai cittadini residenti nel Comune di Collesano, e non solo, che adottano un cane ospitato presso il canile convenzionato, a definire l'importo, il contributo e le modalità di erogazione in coerenza con le risorse e il bilancio disponibili, a stabilire criteri chiari e trasparenti per l'accesso al beneficio, prevedendo tra gli altri l'adozione di cani presenti in canile in periodo minimo prestabilito, l'obbligo di micro cippatura, vaccinazione e sterilizzazione ovvero prevista nella norma vigente, controlli periodici post-affido in collaborazione con i servizi competenti e l'associazione di tutela animale, promuovere un'adeguata campagna informativa rivolta alla cittadinanza finalizzata a valorizzare l'adozione consapevole, a far conoscere l'iniziativa, a monitorare annualmente i risultati dell'iniziativa valutando l'efficacia e l'eventuale rifinanziamento. Questo è il documento che io che è firmato da tutto il gruppo di maggioranza, in calce ci sono le nostre firme, e che desidera venga messo agli atti. (Allegato B) Quindi avendo letto questo documento ritengo, tra virgolette, smontato quello che è la pretestuosità, insomma, del voto contrario, proprio perché abbiamo ha avuto modo di definire, e con le sue lettere e con l'amministrazione che le riscontra, così come gli uffici, il percorso che è stato fatto per arrivare oggi a questo risultato. Ovviamente preannuncio il voto non favorevole al subemendamento numero 2 e al successivo voto all'emendamento numero 2. Grazie, Presidente.

Dichiarazione di voto Consigliere Rosario Davide SAPIENZA: il mio voto è favorevole.

Dichiarazione di voto Consigliere - Assessore Elsa INGRAO: Io ci tengo semplicemente a precisare che non si sta bocciando un emendamento perché viene da parte della minoranza. Non ha detto questo il nostro Presidente del Consiglio, ha spiegato che una parte della proposta fatta era la base di partenza, diciamo che era quella. Io non voglio che passi un messaggio distorto e diverso anche nei confronti degli incentivi, perché noi abbiamo parlato di altro, non mi piace che passi il messaggio che un gruppo di maggioranza boccia un emendamento per principio. Non mi piace questo, non è così.

Consiglieri presenti n. 11;
Consiglieri assenti n. 1 (Bartolone)
Consiglieri votanti n. 11.
Voti favorevoli n. 4
Astenuti n. 0
Contrari n. 7

Il Consiglio Comunale

CON 7 VOTI CONTRARI espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il sub emendamento 2 all'emendamento 2, non viene approvato.

Il Consiglio Comunale

CON 7 VOTI CONTRARI espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati l'emendamento 2, non viene approvato

Presentato emendamento n° 3 da parte dei consiglieri di minoranza, relativamente al potenziamento attività culturali della biblioteca

Dichiarazione di voto consigliere **Michele TESTAIUTI**: E' l'emendamento numero 3 per il

quale preannuncio il mio voto favorevole. Anche con questo emendamento il gruppo Vivi Collesano intendeva dare una vitalità alla Biblioteca Comunale che è propedeutica anche ad acquisire ecco quei titoli per poter accedere ad alcuni bandi che diversamente ci sono preclusi. Quindi anche qua credevamo ci fosse del buon senso. Penso che era … anzi una segnalazione però amministrazione per che muoveva dico una somma talmente piccola in un bilancio 2.500 euro però anche questa, non c'è niente da fare io sono convinto se facevamo pure una da 500 euro veniva bocciata ma dico questo va incontro e l'abbiamo detto all'attività propedeutica, l'attività dell'amministrazione, per dare la possibilità alla biblioteca di avere un piccolo budget per poter svolgere attività che sono attività propedeutiche, tra l'altro perché sicuramente parliamo di cultura e quindi tutto quello che si può fare in quella direzione va bene e avevamo in questo emendamento anche detto di coinvolgere soprattutto la popolazione scolastica dei diversi gradi di istruzione, quindi per fare attività di vario tipo, non solo necessariamente di andarsi a prendere il libro dalla biblioteca e poi riportarlo dopo averlo letto. Però ci dispiace constatare che a noi le porte sono totalmente chiuse, sbarrate, continueremo a fare sempre quello che abbiamo fatto. Il mio voto, come ho detto, è favorevole.

Dichiarazione di voto Consigliere - Assessore Elsa INGRAO che dichiara: Sì, sarò brevissima. Annuncio il voto contrario perché se si parla di 2.500 euro per l'organizzazione di attività culturali, ho detto prima che è stato finanziato per cifre ben più ampie un bel progetto che prevede, dico solo per Collesano perché non mi voglio ripetere, sintetica sono, tra le altre cose, dico proprio quelle più importanti, prevede, oltre alla messa in rete dei calendari di attività e festival che verranno organizzati tutti di concerto con gli altri comuni, l'adesione ai circuiti locali nazionali di promozione della lettura che si fanno con le città che legge, proprio per ammirare quel titolo, partecipazione ad azioni di potenziamento, innovazione dei servizi bibliotecari e delle collezioni, attività di promozione, educazione, eccetera eccetera, ma mi piace leggere, qui chiudo, organizzazione e partecipazione degli eventi sul territorio, quali incontri con autori, festival, azioni di animazione territoriale, in collaborazione con tutti i partner del progetto. Quindi è chiaro che il nostro voto è contrario perché lavoriamo già in questa direzione.

Dichiarazione di voto Consigliere Maria Candida CASCIO: Mi scusi perché non si sorride così tanto in Consiglio Comunale però ho deciso di prenderla così perché io non riesco a capire come si possa rifiutare dei soldi in più per rafforzare attività che già si avevano in mente. Cioè praticamente si rifiuta un rafforzativo, sono in più… perché noi non li vogliamo da questa fonte indegna, denigrabile, noi li vogliamo da un'altra fonte, non ne vogliamo soldi in più. Io sono in imbarazzo, io vi devo dire la verità. Io da amministratore io questo emendamento l'avrei votato. Io l'avrei votato favorevolmente. Io non riesco a trovare contro argomenti, perché se qualcuno mi dicesse tu hai tolto 2.500 euro da attività fondamentali a me servivano e mi spiegasse, qui la spiegazione è io non me li voglio prendere da dove li hai trovati tu, li voglio prendere da un'altra parte, ma che spiegazione è? Poi non possiamo dire che non si può fare lasciare il messaggio, io lascio passare i messaggi che voglio, purché siano civili e non offensivi e argomentati. Il mio messaggio è che voi non ce li votate perché vengono dall'opposizione. Se io fossi un assessore al ramo e mi venissero dei soldi in più per attività che già avevo in mente, io li accetterei, poi vengono quelli del finanziamento, benissimo, faccio cose in più! Ne va a gloria mia, dell'amministrazione che rappresento e di tutta la comunità e quindi no, scusate, scusate se abbiamo trovato…. abbiamo spulciato le poste in bilancio e abbiamo cercato di reperire, insomma se cercando in tutta sincerità, veramente, perdonatemi questa espressione che non è proprio da consiglio comunale, è anche la stanchezza, ma chiedo scusa preventivamente, di rompere le scatole all'amministrazione. Non abbiamo voluto essere pretestuosi, non abbiamo voluto essere pretenziosi, abbiamo volato basso, cercando la collaborazione, cercando un'apertura su questioni che sicuramente toccano le corde anche emotive di tutti. Abbiamo trovato i fondi, ma veramente senza toccare punti sensibili, con impegno.... No! C'è un no fermo e totale. *Noi, Maria Candida, li prendiamo da un'altra parte. Tu il tuo lavoro te lo tieni*. Tra l'altro siamo bravissimi, ancora lo dobbiamo dimostrare perché questi soldi devono arrivare, intanto non abbiamo potuto approfittare di un finanziamento perché non rispettavamo un requisito. Lo vogliamo dire che ogni volta siamo bravi lo stesso pure se perdiamo occasioni di finanziamento? E allora ne verranno altri, benissimo, per l'assessore, per l'amministrazione, per tutta Collesano e per tutte le persone che leggono. Va bene, va benissimo, intanto ne abbiamo perso uno. E allora noi ci siamo detti, perché non se ne perdano altri…troviamo i fondi in modo che gli eventi si possano fare, probabilmente questi eventi e approfittare dei soldi che potevano venire da bandi

simili avrebbero giovato più a voi, sto parlando semplicemente di consenso, probabilmente avrebbero giovato più a voi che noi, neanche questo. Ci dovete scusare, non lo facciamo mai più. Assolutamente. Noi vi giuriamo, giurin giurello che questo lavoro non lo faremo più. Il mio voto in questo caso è convinto con tutto il cuore, con tutto il cuore se il cuore conta.

Dichiarazione di voto Consigliere Rosario Davide SAPIENZA: Grazie. Allora, ho sentito che anche questo emendamento nostro non verrà votato favorevolmente perché, testuale, già lavoriamo nella stessa direzione e quindi noi dobbiamo proporre emendamenti che vanno in direzione diversa da quelle sulle quali lavorate, che poi pensavo già di dirlo mi ha anticipato dico ormai a volte ribadire occorre, dico ribadire occorre, io mai avevo visto un assessore che nel suo ramo mi vogliono mettere dei soldi in più, dici ma io volevo fare tante cose. Devo fare venti? felicità, contentezza, mi stanno mettendo ancora soldi, che di solito il gruppo d'opposizione le leva se vuole fare consenso, dici così fanno di meno e poi tu dirai che non hanno no, abbiamo fatto, accontentiamo l'anziani al teatro, mettiamo più soldi in una biblioteca perché abbiamo visto che al bando non abbiamo potuto partecipare perché non c'erano eventi e quindi non avevamo il requisito, abbiamo preso informazioni su questo. Altri comuni qua vicino l'hanno preso perché avevano fatto gli eventi, dico allora mettiamoci soldi là così l'assessore può fare qualche evento in più e forse parteciperemo appena un ministro della cultura lo rifarà. No, perché già lavoriamo in quella direzione. Io sento cose assurde, che poi però chi ne subisce le conseguenze è la comunità mica siamo noi. Noi subiamo lo smacco della politica, della contrapposizione tra i gruppi perché non c'è un emendamento di 2.500 euro trovate nelle pieghe del bilancio dove magari un capitolo era un po' sovrastimato e quindi 2.000 si possono toccare tant'è che c'è la regolarità per farlo perché se erano spese obbligatorie c'era parere di non regolarità, non lo sono, è una scelta. Noi volevamo potenziarlo. Dico, che si sappia? Noi volevamo potenziarlo, come per gli altri. Poco fa gli ho potuto rispondere poi all'amico Toni. Dico, noi mettiamo dei soldi in più nell'assessorato e l'assessore di competenza quasi quasi è infastidito, perché ci volevamo aumentare i soldi, anziché dire grazie, accolgo... No, non parlo di te, in questo momento sto parlando di questo, biblioteca. Dico il mio voto è favorevole e non mi capacito non riesco a comprendere il motivo per cui non viene accettato un emendamento del genere, veramente. Grazie.

Consiglieri presenti n. 11;
Consiglieri assenti n. 1 (Bartolone)
Consiglieri votanti n. 11.
Voti favorevoli n. 4
Astenuti n. 0
Contrari n. 7

Il Consiglio Comunale

CON 7 VOTI CONTRARI espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati l'emendamento 3, non vieneapprovato.

Presentato sub emendamento ad emendamento n° 4 da parte dei consiglieri di minoranza, relativamente al contributo sale concorso Peppe Nnappa.

Dichiarazione di voto Consigliere Michele TESTAIUTI: Grazie presidente. Preannuncio il mio voto favorevolissimo, convintamente favorevole a questo emendamento e mi piace che c'è anche questa sera pure l'assessore al ramo e che è anche intervenuto nella questione. Qua dico, io credo che la maggioranza veramente si sia superata, qua proprio, non lo so con quale coraggio con quale dico veramente non lo capisco con quale, come si possa arrivare a tanto, come si possa arrivare a tanto. Noi abbiamo presentato un emendamento presidente in favore delle sale convintamente come siamo convinti dell'importanza che abbiano le sale nel carnevale collesanese e che succede che noi presentiamo un emendamento insieme agli altri non separato, dove vogliamo aumentare sensibilmente il contributo per le sale che adesso apprendo questa sera era soltanto di cento euro negli anni passati ma occasionalmente l'anno scorso è stato di trecento euro e arriva in aula un emendamento della maggioranza che serve ancora una volta a cassare quello della minoranza per dire non sono cose che vi appartengono, queste cose non sono ragionamenti che potete fare, fatevi i fatti vostri, il

carnevale è nostro come tutto il resto e vabbè ora non ci mettiamo a piangere per queste cose. Vede assessore, noi queste cose non le diciamo per così per fare teatro, per cercare consenso, se il carnevale cresce, cresce per tutti, cresce per noi, cresce pure per voi, cresce per la comunità quindi lei pensa che il nostro emendamento potesse danneggiare il carnevale? Io non credo assolutamente anzi lei sa benissimo anche perchè è uno di quelli che si spende è uno di quelli che il carnevale lo vive l'ha sempre fatto con la sua cerchia di amici così come un po' tutti no? E quindi sappiamo benissimo i costi che oggi ci sono per mettere su una sala decorosa degna di avere la giuria perché c'è un concorso ci sono le sale vengono selezionate anche in base alla qualità e tutti hanno il piacere di concorrere magari a prendere un premio finale e quindi si spendono e questo ha fatto crescere la manifestazione negli anni. Questa storia parte da lontano, il Peppe Nnappa non l'ha sicuramente inventato questa amministrazione come non l'ha inventato Michele Testaiuti e neppure questi consiglieri. Quando noi facciamo un emendamento di questo tipo è perché ci crediamo fermamente e io penso che lei possa essere d'accordo con noi e sono sicuro che in cuor suo avrebbe anche preso in considerazione il nostro emendamento, però lei fa parte di una squadra, lei fa parte di una squadra che ha dimostrato, lei fa parte di una squadra e quindi capisco che debba attenersi a determinate regole alle quali ormai ci stiamo abituando quindi lo vediamo come si fa squadra, come si boccia, al di là del contenuto, al di là del contenuto. Abbiamo detto che non era una critica quella che si faceva per il tendone, abbiamo detto, o per le radio che hanno un costo importante che determina anche quel costo di Siae di cui parlava lei. I 12 mila euro di Siae come le stessa ha detto le sale hanno un'incidenza per circa 3500 euro quindi tutto il resto è spettacolo che si paga quindi se rimoduliamo anche il modo di capire come possa essere organizzato diversamente il carnevale non è che questo significa mettere in discussione quello che si è fatto, significa ragionare. Nelle somme, e sempre in quelle somme, sicuramente c'è la possibilità di..... c'era la possibilità e noi l'abbiamo trovata, di dare veramente l'impulso alle sale quelle immaginiamo per un momento che tutti decidono di chiudere le sale perché non ce la facciamo più i costi sono eccessivi, il carnevale è finito, possiamo mettere tutti i tendoni che vogliamo il carnevale sarebbe finito diversamente il carnevale potrebbe continuare a vivere anche con un ridimensionamento dell'altro aspetto, quindi curare e puntare di più sulle sale, curare di più e puntare sulle maschere che partecipano al concorso e ridimensionare le spese per le altre cose. Noi che abbiamo detto che vanno tagliate? Nessuno l'ha detto, assolutamente il premio, parliamo di un concorso io ho finito parliamo di un concorso è chiaro che ci sono dei premi ma le tante sale che non raggiungono a prendere un premio è chiaro che vengono penalizzate tantissimo..... Ci sono i premi lo sappiamo benissimo cioè tutti abbiamo organizzato i carnevali io sono stato anch'io assessore negli anni quando si cominciò a fare le prime edizioni del carnevale perché proprio perché per la mia ormai età che qualche consigliere ha detto che magari chi ha una certa età non ha futuro, stendiamo un pietoso velo su queste considerazioni perché sennò apriamo un'altra maglia, ma il carnevale assessore si deve fare e si può fare pensando in maniera anche diversa questa opportunità che noi abbiamo offerto e che voi avete rifiutato e lei è veramente una cosa che non ha giustificazioni perché abbiamo trovato i fondi, abbiamo ci siamo riuniti per trovare per trovare le risorse e le abbiamo trovate e sarebbe stato un gran bel regalo a chi si appresta veramente a fare il carnevale insieme all'amministrazione, insieme alla comunità, insieme agli amici e insieme a tanti ospiti che ci vengono a trovare, non è stato un bel risultato quello di bocciare questo emendamento assessore, mi creda.

Dichiarazione di voto Consigliere Rosario Davide SAPIENZA: Niente, volevo solo riprendere il concetto che poco fa già l'avevo accennato all'assessore Armanno. Anche qui non riesco a capacitarmi a comprendere. Gli dicevo semplicemente che il nostro emendamento è qui in tre righe. Considerato quanto detto in premesse, il gruppo vivi Collesano propone di aumentare il contributo economico già erogato nelle passate edizioni di ulteriori Euro 500 per ciascuna sala da ballo. Questa somma che era un totale di 7.500, non è che la prelevavamo da somme già destinate al carnevale, per cui togliamo il tendone, oppure togliamo la siae, oppure togliamo il dj, oppure togliamo il premio. Io queste motivazioni non riesco a comprendere, perché io a un certo punto dico, oh ferma, mi ascolti un minuto, hai 30.000, noi te ne volevamo dare 37.500, puoi fare qualcosa in più, che l'assessore al ramo dico io immaginavo fosse felice di questa cosa perché più ha come soldini più fa, perché poi lui lo so si attiva fa un' altra cosa ha più 7 mila fa qualche altra cosa, che lui stesso mi dica tipo non mi servono però già c'è un premio non lo togliamo il premio niente toglievamo, fermo restando tutto quanto già aveva aumentavamo di sette e cinque è chiaro che non si vuole fare perché i duemila e cinque li prendevamo tutela dell'ente, 5 di viabilità infrastrutture, progetti e soldi faraonici per falle quindi togliamo 2.500 euro e manutenzione ordinare dei beni immobili per cui sento dire che progetti ce n'è chissà quanti avanzati quindi era 2.500, 2.500 e 2.500 per metterli in più nel

carnevale a cui crediamo. Ora rifiutare pure questo anche qui mi pare che è solo perchè proviene da noi e nessuno me lo toglierà dalla testa. Grazie.

Dichiarazione di voto Consigliere Michele IANNELLO: Io intanto riannuncio il voto favorevole all'ennesimo emendamento. Dico pure che io non ho apposto la firma perché ero assente ma è come se avessi firmato i quattro emendamenti. Non sono un gran chè, quindi non ci tengo a evidenziare un comportamento di collaborazione che dalla parte della maggioranza è totalmente assente ma che spesso lo chiede all'opposizione. Vi abbiamo criticati, e in questo è particolarmente bravo il consigliere Carlino, per il fatto che noi non promuoviamo, non suggeriamo, ma critichiamo. Non è sempre così, non è così in realtà. Però veramente trovo bambinesco il comportamento di oggi del gruppo di maggioranza, in quella cosa ridicola che è andare a fare una stessa variazione per non approvare quella tua in modo che così passa la mia e io così posso dire pubblicamente io ho dato questo contributo e quella loro opposizione no. E' bambinesco, però capisco che la politica di un tempo si faceva così, non devi dare nessun vantaggio al tuo avversario e devi possibilmente fare in modo che non sia mai promotore di nulla. Noi non condividiamo questo modo di intendere la politica e saremo, malgrado questo comportamento, come dicevo poco fa, infantile, continueremo a proporre quello che riteniamo giusto. Quattro emendamenti che sono di un'importanza basilare secondo noi, uno, relativo agli anziani, che purtroppo sappiamo che a Collesano non hanno e non vivono la città, il secondo è la dichiarazione di voto, le prime dichiarazioni sono... Sto facendo elenco solo e basta, non mi dilungo più di tanto. Vorrei che nella mia dichiarazione di voto, io devo parlare cinque minuti, dico quello che mi pare e piace, se non le conviene, Presidente e Segretaria, me lo dite. Ma me lo potete solo dire e basta, non me lo potete imporre. Ho detto nel primo quello degli anziani, dove si vuole dare una possibilità di creare un momento di svago, di cultura, di socializzazione probabilmente di persone che oltre ad una certa età non frequentano chiaramente teatri o altre cose simili. Me li dai tutte e quattro, per favore, così....

Dichiarazione di voto Consigliere - Assessore Daniele CARLINO: Il nostro voto è contrario, grazie Presidente.

Consiglieri presenti n. 09;
Consiglieri assenti n. 3 (Bartolone – Iannello - Sapienza)
Consiglieri votanti n. 09.
Voti favorevoli n. 2
Astenuti n. 0
Contrari n. 7

Il Consiglio Comunale

CON 7 VOTI CONTRARI espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il sub emendamento all'emendamento 4, non viene approvato.

Il Consiglio Comunale

CON 7 VOTI CONTRARI espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati l'emendamento 4, non viene approvato.

Presentato emendamento n° 5 da parte dei consiglieri di maggioranza, relativamente al contributo sale concorso Peppe Nnappa.

Dichiarazione di voto Consigliere Michele TESTAIUTI che dichiara: P*residente,* il mio voto è contrario, ma contrario perché la contraddizione è evidente nella trattazione di questo punto. Vergognosamente contraddittoria, non potremmo mai votarlo, perché è riduttivo rispetto a quello che questo gruppo di maggioranza e questo gruppo di minoranza ha proposto in favore del Carnevale di Collesano. Questi consiglieri, questa amministrazione devono prendersi la responsabilità di avere fatto questa scelta, una scelta infelice. Questa è soltanto la solita storia di voler mostrare i muscoli,

anche a perdere, perché ci perdete. Su questa cosa ci perdete, ci perdete di brutto su questa cosa perché è incredibile come non possiate accettare, abbiamo fatto una sospensione di più di mezz'ora con i tecnici comunali per andare a trovare copertura a questo emendamento talmente importante e non avete avuto il coraggio di dire sì perché c'è sempre qualcuno che vi detta i tempi e che vi dice quello che si deve fare all'unanimità mai che ci sia, qualcuno che dimostri che possa pensarla in maniera diversa su qualcosa di positivo, assessore anche lei.....dovrebbe gridare allo scandalo ma vedo che è estremamente tranquillo e sereno quindi noi potremmo farle regali d'oro e lei non li potrebbe accettare. Lei non che non li vorrebbe, non li potrebbe. Dico quello che voglio nella dichiarazione di voto anche le mie considerazioni il mio voto è dettato dalle scelte che fa anche un assessore, che fa l'amministrazione, che fanno i miei colleghi consiglieri. Chiaro? perché non posso votare quell'emendamento non posso votare quell'emendamento perché è talmente riduttivo avete rinunciato a dare un premio alle sale adeguato per quello che è giusto che sia perché anche anche questa volta anche in cose così che dovrebbero vederci tutti insieme il carnevale di tutti fate muro, muro contro muro. Va bene, continuate così. Auguri, auguri.

Dichiarazione di voto consigliere Maria Candida CASCIO: Siccome il mio voto ha una logica, al contrario di quello dei miei colleghi di maggioranza, io non posso votare ciò che ridimensiona quello che io avevo intenzione di fare. È una posizione logica, quella dei consiglieri di maggioranza è illogica. L'emendamento che hanno presentato è illogico e fortunatamente la logica non ha tempo e luogo, è immateriale e resiste pure alla straordinaria forza dei numeri di questa amministrazione mai vista a Collesano, la bravura nell'organizzare il carnevale si vedrà nel momento in cui purtroppo verranno tempi in cui non ci saranno finanziamenti e lì si vedrà, c'è stato anche quando non c'era questa amministrazione non c'era il deserto prima di noi c'erano amministratori che facevano grandissimi carnevali anche senza grandissimi finanziamenti. Assessore Armanno, io guardi, io le dico così... No, lei non si deve scusare, è meglio interloquire. Cioè, non comincio io ad interloquire … rimprovera me, io che cosa le devo dire? Va bene, ok. Comunque, va bene, ho capito male. Quindi, riprendo, discuteremo un'altra volta. Allora, stavo dicendo, si sono fatti carnevali straordinari, con pochi soldi…… Si sono fatti carnevali bellissimi e questo succede quando si punta sulla coesione, si punta sulle sale, si punta sulle peculiarità, ci vuole il piano B quando poi non ci sono i finanziamenti. Questo tentavamo di dire noi questa sera. E allora? Non posso votare ciò che restringe ciò che io invece volevo allargare è logico, la mia posizione è logica. Dall'altra parte per favore non parlate di collaborazione, non parlate di comunità, non parlate di pace sociale, non parlate di rispetto in consiglio comunale. Non c'è una motivazione logica al vostro no, vi dovete tenere le medaglie, tenetevelo questo medagliere. Con i nostri soldi, quelli che abbiamo trovato, il vostro medagliere si sarebbe arricchito e insieme al vostro, quello di tutti, avete detto un no immotivato, un no che non trova nessuna giustificazione e quindi io non voto l'emendamento perché viene da avversari politici, io non voto l'emendamento perché sarebbe illogico rispetto alle mie posizioni e questa è una differenza di stile e di modo di intendere una politica che non ci sono numeri che possano colmare. Grazie Presidente.

Consigliere - Assessore Daniele CARLINO: Grazie Presidente. Io mi dovrò ripetere anche stavolta in questa dichiarazione di voto rispetto a quello che è stato detto da parte del gruppo, al netto delle calcolatrici e delle divisioni che sono state fatte durante la discussione. Mi dovrò ripetere perché io ho anche visto, Presidente, capitoli dai quali erano stati tirati fuori sull'emendamento proposto, 5 delle 7.500 euro per esempio, anche se poi è stato rimodificato perché abbiamo dato l'assist e quindi nel rifare il subemendamento poi si è cercato altrove le risorse e quindi in prima battuta i 5.000 euro erano tirati fuori dal servizio idrico, ma poco importa, il punto è che ci tengo io a sottolineare che nessuno mai, e l'ho detto poc'anzi, si è tirato indietro di fronte alla responsabilità e dell'organizzazione del carnevale e del supporto alle sale. Le sale sono state, anche in tempo di meno risorse, supportate non solamente con il contributo di 100 euro. In ogni modo, possibile e immaginabile, quindi è chiaro che non c'è nessuna retromarcia rispetto al supporto del lesale, ma così come è chiaro che l'intenzione di questa amministrazione è continuare il percorso, l'intenzione di questa amministrazione è dare la giusta importanza a quello che è il ruolo delle sale nel Carnevale Collesanese, tant'è che abbiamo semplicemente trovato risorse che a noi sono sembrate più opportune per finanziare non 7.500 ma 5.000 euro di contributo alle sale, che ripeto rimangono importanti e fondamentali per il Carnevale Collesanese, che sono il punto di forza e la caratteristica di questo carnevale e che chiaramente devono ancora di più essere incentivate nel continuare questo percorso. Quindi non c'è stata nessuna presa di posizione, Presidente, rispetto a non avere votato l'emendamento dei colleghi di opposizione, tutto questo ergersi in questo istante a dire lo stile, non c'è nessuna caduta di stile, non c'è nessuno stile che non stiamo rispettando e tutta una serie di cose. Anche perché mi verrebbe da dire anche

altro ma devo essere sintetico e non voglio rubare del tempo prezioso che poi sono già passate 11 ore quindi eviterò completamente, quindi il nostro... io al contrario mi aspettavo un voto favorevole però non è arrivato. Quindi detto questo, Presidente, io le anticipo il voto favorevole all'emendamento proposto dal gruppo di maggioranza, all'emendamento proposto dal gruppo di maggioranza.

Dichiarazione di voto Consigliere Rosario Davide SAPIENZA: Presidente, preannuncio il mio voto come i miei colleghi di gruppo contrario. Si tratta di un emendamento che è la fotocopia sbiadita, venuta male di quello che avevamo fatto noi, tra l'altro con una cifra inferiore. Se vediamo dove prendono loro i soldi, se è un problema di soldi, sono viabilità e infrastrutture, come era quello nostro, 2,5, poi loro addirittura gli altri due cinque li prendono da altri ordini di istruzione, non so se potevano servire per far giocare i bambini all'esterno delle scuole, sappiamo che non ci possono andare, l'abbiamo detto, l'abbiamo sentito, faremo anche noi un controllo ispettivo con i poteri che abbiamo nelle scuole, l'abbiamo preannunciato. Dico quindi non è che per caso si va a dire che so che sul nostro che era 7.5 c'erano 2.500 euro in più e si viene incontro per esempio a dirci mettiamoci 5.000 perché 7.5 sono troppi, in quell'ottica di collaborazione che a parole sentiamo e si vantano e poi noi troviamo le porte sbarrate su tutto, no, vanno a preparare un emendamento successivo a quello nostro con lo stesso oggetto, lo stesso tema, contributo alle sale, quindi non si c'era pensato prima, altrimenti non veniva un emendamento perché il bilancio lo fa l'amministrazione, chiedono agli assessori le somme di cui hanno bisogno per organizzare le cose durante l'anno che verrà e quindi però arriva poi un emendamento del gruppo, dopo che arriva il nostro perchè è successivo, però diminuendo la cifra....ci voleva tanto a dire forse effettivamente ci servivano questi soldi, sui fatti siete d'accordo, state mettendo i soldi sulle sale che non c'era, idea che è venuta comunque dall'opposizione e così perché è precedente. La somma era troppa? Forse c'erano duemila e cinquecento in qualche punto che non si potevano toccare? E' e allora si diceva al gruppo Vivi Collesano, sì, una bella idea, anzi, la pensiamo pure noi così, sette e cinque sono troppe, mettiamo le cinquemila. No. quello lo votiamo contrario, ne presentiamo un altro noi con cinquemila per dire che cosa, che il contributo alla sala non è l'emendamento del gruppo Vivi Collesano. A caricaturi non ci stai solo tu. e quindi poi dici tu perché dici Michele ci dici che ha messo il contributo da sala perché il gruppo di Collesano ha fatto l'emendamento? No, l'emendamento ha fatto ora siamo Collesano e passa con la forza dei numeri ma la forza delle idee è più forte di quella dei numeri e prima o poi le idee prevarranno sui numeri. Di questo ne sono sicuro.

Consiglieri presenti n. 10;
Consiglieri assenti n. 2 (Bartolone – Iannello)
Consiglieri votanti n. 10.
Voti favorevoli n. 7
Astenuti n. 0
Contrari n. 3

Il consiglio Comunale

CON 7 VOTI favorevoli espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati l'emendamento N. 5, viene accolto.

Il presidente passa alla votazione del Bilancio

Dichiarazione di voto Consigliere Maria Candida CASCIO: La mia dichiarazione di voto è piccola, piccola e modesta modesta. E' chiaro che non posso votare favorevolmente il bilancio. Noi c'eravamo astenuti sul DUP con un'astensione diciamo tecnica perché non sapevamo come sarebbe andata e quindi ci siamo mantenuti aperti anche alla possibilità di una votazione favorevole ad un documento fondamentale dell'amministrazione che è il bilancio. Quindi chiacchieri su chiacchieri e maccarruna su maccarruna è vero. La nostra apertura è nei fatti, noi non potevamo sapere che cosa avveniva dopo e non abbiamo votato contrariamente al dup, abbiamo espresso un voto, ci siamo astenuti. Ci siamo astenuti proprio perché eravamo aperti, ottimisti, perché eravamo convinti della bontà degli emendamenti ed eravamo convinti che ci saremmo incontrati. Ora il consigliere Sapienza ha messo in evidenza che in effetti ci si poteva incontrare, ci poteva essere un ponte tra i due emendamenti, ma voi non ce l'avevate dall'inizio questa intenzione e noi ce l'avevamo tant'è che ci siamo astenuti sul DUP. Un

muro totale, collaborazione, rimane una parola, rispetto rimane una parola, la questione del rispetto la riprenderò anche nel punto successivo. Ponti tra maggioranza e opposizione rimangono parole, rimangono parole magniloquenti esattamente come quelle del Dups, a cui poi non si riesce a dare corso , da questa parte c'era un'apertura totale su argomenti cari a tutti, con un lavoro, lo ripeto, sui numeri fatto in modo tale da non pestare i piedi all'attività amministrativa. Grazie per questo atteggiamento. A noi non fate nulla. Noi continueremo a lavorare come avremo sempre fatto. Lo spettacolo della chiusura totale lo state dando voi. Il fatto che noi fossimo aperti è nei fatti, è nei verbali, è testimoniato dal nostro voto di astensione. La vostra chiusura è testimoniata sempre nei fatti, no, non voglio ritornare sulla proposta del Presidente del Consiglio. Apro troppe maglie. Voglio puntare ancora l'attenzione sulla chiusura che avete dimostrato e sulla illogicità delle vostre motivazioni. Io sono, non voglio dire avvilita, però veramente vi manifesto con sincerità il mio disagio. Noi eravamo certi che questa sessione di bilancio andasse diversamente, deve rimanere agli atti che questa opposizione era pronta a votare favorevolmente l'espressione più alta e più importante della politica amministrativa di una maggioranza. L'occasione l'avete persa voi, non l'abbiamo persa noi. Il mio voto è convintamente e profondamente contrario, Presidente

Dichiarazione di voto Consigliere Michele TESTAIUTI: avrei bisogno di qualche minuto in più presidente considerato che lei ha detto che avrebbe dato qualche minuto in più. Quindi questa cosa inusuale ci ha dispiaciuto moltissimo devo dire, ci ha dispiaciuto moltissimo perché non ci ha permesso di capire quali sono il fabbisogno per l'attività di un ente, cioè stiamo parlando dell'ufficio tecnico, io sono rimasto basito, al che ho detto ma scusi noi stiamo cercando, abbiamo bisogno di quel documento, fotocopia, abbiamo fotocopiato, ho detto ma ingegnere cosa intendere fotocopiato che avete riportato quello dell'anno precedente nel.... sì ma scusi non c'è bisogno, io non ho bisogno, io penso che l'ente non abbia bisogno di un dirigente per fare le fotocopie, le fotocopie le può fare chiunque, pure io le posso fare, ma a questo si arriva, ma queste difficoltà incontriamo anche, ora non voglio pensare che questa cosa, dico, è l'aria che tira, come si dice, c'è una trasmissione, l'aria che tira, ma che ne so. Ma certo è che succedono cose veramente strane.
Allora, avevo alcuni appunti da fare e alcune segnalazioni da fare. Per esempio vorrei segnalare all'amministrazione che con questo bilancio comunale del 2026 che andiamo ad approvare e per quale annunciamo il voto contrario, ora dirò anche perché, più o meno per le stesse ragioni che diceva la consigliera Cascio, avrei alcune cose da segnalare.
Succede per esempio un fatto molto grave, certamente un incidente, è un incidente che è successo circa una settimana fa, in via Palermo, che è stato una cosa, un segnale che dobbiamo cogliere, ci auguriamo tutti che la signora possa riprendersi al più presto, ma la cosa, la situazione, il quadro medico insomma è abbastanza complicato però sicuramente andrà tutto benissimo e ce lo auguriamo sia per lei, sia per la persona che è stata coinvolta nell'incidente che sicuramente passerà anche i suoi momenti.
Questa premessa è per dire in questo bilancio io chiedo Michele Testaiuti, consiglieri di Vivi Collesano chiedono di prendere nelle mani questa situazione, c'è una situazione in certe aree del Paese di pericolo, quella dove è successo l'incidente è un'area di pericolo perché è troppo trafficata, è piena di attività commerciali e quindi dovremmo fare in modo di trovare, signor Sindaco, una soluzione per cercare quantomeno di poter arginare la circolazione, di poterla contenere nella velocità.
Perché per esempio non pensare a dei dissuasori che possono essere messi negli ingressi del paese, questo nel tratto terminale, per esempio io potrei suggerire dall'incrocio l'intersezione con la discesa delle scuole medie della via delle Fiere, con la via Palermo, oggi si chiama via Vincenzo Florio, fino ad arrivare alle ultime attività commerciali, di rallentare con dei dissuasori, perché lì è sempre ormai congestionato il traffico, ci sono parcheggi, macchine parcheggiate malissimo, i vigili chiaramente per il numero che sono non possono essere sempre a presidiare ogni angolo del paese.
Dobbiamo cercare di trovare delle soluzioni, questa potrebbe essere una cosa, quindi vorrei segnalare questa cosa.
Poi mi capita pure che l'altro giorno prendendo un caffè con il maresciallo dei Carabinieri, che ha saputo che facevamo il Consiglio Comunale: *mi dice consigliere Testaiuti, visto che avete un Consiglio Comunale, sa che c'è? Noi in caserma abbiamo abbiamo chiesto diverse volte all'amministrazione un intervento sul prospetto.* Pare, mi diceva lui, ci sia anche un progetto già redatto a tal proposito dove loro si sono anche forse interessati e dove si potrebbero anche interessare e quindi io gli ho detto: Comandante, io sono un consigliere comunale, se lei quello che mi sta dicendo probabilmente l'avrei

detto lo stesso, mi dice di poterlo e mi dice assolutamente sì, consigliere Testaiuti, lo dico pure perché lo sanno benissimo e l'ho chiesto più volte, invece sentivo dire prima che pare che alla caserma era tutto a posto e non c'erano problemi.
Altra cosa mi deve fare finire presidente sto chiudendo allora le altra indicazione che viene dalla da questo gruppo le royalty le royalty della primarietà della differenziata e la royalty che prendiamo dal centro di compostaggio, l'indicazione che viene dal gruppo Vivi Collesano deve essere utilizzata solo e esclusivamente per abbassare la tariffa sui rifiuti. Sì, volevo soltanto fare un elenco, perché in genere l'amministrazione fa l'elenco dei finanziamenti che ottiene, noi siamo sempre ben felici, ma ci piace sottolineare in questa occasione, perché l'avete cercato e l'avete voluto, perché abbiamo detto che avremmo comunque, avevamo un'altra predisposizione, perché pensavamo di aprire finalmente un dialogo, cosa che viene regolarmente respinto, finanziamenti persi. Parchi urbani e rigenerazione Reverdi, Collesano fuori, Videosorveglianza, Ganci ottiene il finanziamento, Collesano fuori, Casa di comunità, ne abbiamo già parlato, doveva essere la svolta per la nostra comunità, per le vostre distrazioni, il Comune fuori. Depuratore, ne abbiamo parlato. Un'altra opera importante, e anche questa ce la siamo giocata, adesso voglio segnalare che siamo quasi a fine anno, se ricordo bene abbiamo in fase di revisione il PRG, il PRG e pare che, se ricordo bene, la scadenza dovrebbe essere del 31-12. Adesso io spero e mi auguro che tutti gli adempimenti propedeutici all'approvazione di quegli atti per la revisione del PRG siano stati fatti, perché da informazioni assunte da voci di corridoio fino a pochi giorni fa, fino a forse qualche settimana fa, mancavano ancora documenti importanti e ci si occupava di altro, forse di cose che potrebbero sicuramente essere spostate più avanti, cose meno importanti.

Consiglieri presenti n. 10;
Consiglieri assenti n. 2 (Bartolone, Iannello)
Consiglieri votanti n. 10.
Voti favorevoli n. 7
Astenuti n. 0
Contrari n. 3

Il Consiglio Comunale

CON 7 VOTI FAVOREVOLI espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati

DELIBERA

DI APPROVARE, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2026-2028;

lo schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 quale documento di programmazione finanziaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza per l'anno 2026 - anche in termini di cassa - e per gli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, oltre tutti gli allegati di composizione di missioni e programmi come richiesto dalla normativa (all. A);

- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato art.11 del D.Lgs. 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (all. A);

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (all. A);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all. A);

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (all. A);

- la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione (all. B);

- il prospetto degli indicatori di bilancio 2026-2028 (all. C);

2) di dare atto che il bilancio di previsione 2026/2028 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

3) di dare atto che il bilancio di previsione 2026/2028 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equlibri finanziari, di cui all'art.162, c.6, del D.L.vo n.207/2000;

4) di pubblicare sul sito internete i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del dpcm 22 Settembre 2014;

5) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 Maggio 2016

6) DI confermare le aliquote IMU e Addizionale Comunale Irpef come per gli anni precedenti;
Infine, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Consiglieri presenti n. 09;
Consiglieri assenti n. 3 (Bartolone, Iannello, Sapienza)
Consiglieri votanti n. 09.
Voti favorevoli n. 7
Astenuti n. 0
Contrari n. 2

Il Consiglio Comunale

CON 7 VOTI FAVOREVOLI espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del d.lgs. 267/2000.

COMUNE DI COLLESANO

PROVINCIA DI PALERMO

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale del 01/12/2025

Presentata dall'Area Economico – Finanziaria

OGGETTO: approvazione bilancio di previsione relativo al triennio 2026/2028 ed allegati, di cui all'art. 151, c.1, del TUEL.

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i princìpi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), osservando, altresì, i princìpi contabili generali e applicati;

RICHIAMATO il principio contabile sulla programmazione All. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.M. 25/07/2023:

DATO ATTO che i principali elementi di novità del principio contabile in questione sono rappresentati:
- dalla ridefinizione del processo di approvazione del bilancio di previsione al fine di incentivare l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente, riducendo il ricorso all'esercizio provvisorio;

- dall'introduzione di un cronoprogramma con tempi e scadenze prestabiliti, al fine di scandire le fasi di predisposizione del bilancio tecnico a legislazione vigente e ad amministrazione invariata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, di raccolta delle richieste di variazione al bilancio tecnico da parte dei responsabili del Comune, di quadratura e di approvazione dello schema del bilancio da parte dell'organo esecutivo;

- di acquisizione del parere del Revisore unico del conto successivamente all'approvazione, da parte della Giunta Comunale, dello schema di bilancio di previsione;

DATO ATTO altresì che l'iter di approvazione del bilancio è avvenuto nel seguente modo:

In data 3/9/2025, nota prot.n.13614/2025, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto al Sindaco, alla Segretaria Comunale e ai Responsabili di Settore gli indirizzi per la predisposizione della nota di aggiornamento al DUPS e delle previsioni di bilancio, in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUPS, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.95 del 21/7/2025 e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

in data 22/9/2025, nota prot.n.14942 del 30/9/2025, il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso al Sindaco, alla Segretaria Comunale e ai Responsabili di Settore lo schema di bilancio tecnico;

in data 13/10/2025, prot.n.15655, è stata raccolta soltanto dalla Responsabile dell'Area amministrativa socio-assistenziale la variazione da apportare al bilancio tecnico per giungere alla definizione del Bilancio di previsione 2026-2028, conseguente alla riunione tenutasi in pari data in presenza dell'Amministrazione Comunale, della Segretaria Comunale e dei Responsabili di Settore;

nella prima metà di novembre è stata raggiunta la quadratura del Bilancio di previsione 2026-2028, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 145 del 10/11/2025, di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

nella stessa seduta la Giunta Comunale, con deliberazione n.143 in data 10/11/2025, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUPS 2026/2028, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028, l'elenco annuale 2026, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028, il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari nonché il programma di spesa del personale - anni 2026-2027-2028;

VISTO l'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, a norma del quale allo schema di bilancio di previsione sono allegati:

il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

la nota integrativa;

il prospetto degli indicatori di bilancio 2026/2028;

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano, inoltre, allegati i seguenti documenti:

la deliberazione della Giunta comunale n.134 del 29/10/2025, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

Delibera n.142 del 5.11.2025 di Ricognizione delle Tariffe dei Servizi Comunali e dei Servizi a domanda individuale;

la deliberazione della Giunta comunale n.144 del 10/11/2025, di ADEGUAMENTO tariffe servizio idrico – anno 2026 -;

la deliberazione della Giunta comunale n.151 dell' 1/12/2025,(modificativa della deliberazione della Giunta comunale n.134 del 29/10/2025) di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni, allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che dispone che "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Ritenuto di confermare per l'anno 2026 le aliquote IMU e Addizionale Comunale Irpef, come per gli anni precedenti;

Ritenuto, altresì, di confermare anche per l'anno 2026, il deliberato afferente " la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – anno 2025/2027", di cui all'atto di Giunta n.134 del 16/12/2024, stante che, allo stato attuale, l'ente non dispone né aree né fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie ex l.n.167/62, l.n.865/71 e l.n.457/78.

RITENUTO di approvare il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 e i relativi allegati, così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014;

PREMESSO quanto sopra;

VISTI:
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Acquisito il parere del Revisore unico dei conti, da allegare al presente atto;

PROPONE

DI APPROVARE, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2026-2028;

lo schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 quale documento di programmazione finanziaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza per l'anno 2026 - anche in termini di cassa - e per gli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, oltre tutti gli allegati di composizione di missioni e programmi come richiesto dalla normativa (all. A);

- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato art.11 del D.Lgs. 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (all. A);

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (all. A);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all. A);

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (all. A);

- la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione (all. B);

- il prospetto degli indicatori di bilancio 2026-2028 (all. C);

2) di dare atto che il bilancio di previsione 2026/2028 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di

bilancio;

3) di dare atto che il bilancio di previsione 2026/2028 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equlibri finanziari, di cui all'art.162, c.6, del D.L.vo n.207/2000;

4) di pubblicare sul sito internete i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del dpcm 22 Settembre 2014;

5) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 Maggio 2016

6) DI confermare le aliquote IMU e Addizionale Comunale Irpef come per gli anni precedenti;
Infine, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs 267/200, RECEPITA DALLA L.R. N° 48/91 E S.M.I. ED ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Sulla proposta di deliberazione, interamente riportata e presentata da:

AREA Economico-Finanziaria

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Collesano Lì 1/12/2025

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Dott. Antonino Guzzio

AREA Economico-Finanziaria

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

Collesano Lì 1/12/2025

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Dott. Antonino Guzzio

Letta, approvata e sottoscritta:

Il Presidente
F.to Peri Michela

Il Consigliere Anziano
F.to Ingrao Elsa

Il Segretario Comunale
F.to Catena Patrizia Sferruzza

Per copia conforme all'originale

Lì,

Il Segretario Comunale
F.to Catena Patrizia Sferruzza

N. ____ Reg.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata , a partire dal _____, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).
- è divenuta esecutiva il 19/12/2025

☐ decorsi 10 giorni della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91 e ss.mm. e. ii.)

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16, comma 2, L.R. 44/91 e ss. mm. e ii.)

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale
F.to Catena Patrizia Sferruzza

S I A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, a partire dal _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi nell'albo pretorio on – line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1, della L.18 Giugno 2009 n. 69) al N. _____ Reg.

Dalla Residenza Municipale lì,_____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale